



COMUNE di MELENDUGNO
Provincia di LECCE

Si attesta che la presente copia è conforme all'originale.

Data: 26/03/2010

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Antonio Antonica

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 69

data: 23/03/2010

OGGETTO: Schemi di Bilancio Annuale 2010, Bilancio Pluriennale 2010/2012 e relazione previsionale e programmatica. Approvazione.

L'anno duemiladieci addì ventitrè del mese di Marzo alle ore 13,00 nella sala della adunanze presso la sede comunale, si è riunita la Giunta comunale.

Presiede l'adunanza il Dr. Vittorio Potì nella sua qualità di Sindaco.

La situazione dei presenti e degli assenti risulta la seguente:

	Presente
1) POTI' Vittorio	Si
2) RUSSO Mauro	Si
3) BUFANO Fabio	No
4) CORVINO Niceta	Si
5) DURANTE Antonio	Si
6) PRETE Anna Elisa	No
7) SERINO Luigi	Si

Totale 5 su 7

Con l'assistenza del Segretario comunale, Dr. Antonio Antonica, il quale provvede alla redazione del presente verbale. E', altresì, presente il Vicesegretario Comunale Dr. Salvatore Gabrieli.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

La Giunta comunale constatato che, ai sensi dell'art.49 del D.lgs. n.267/2000, sulla proposta di deliberazione sono stati chiesti i seguenti pareri:

<p>REGOLARITA' TECNICA</p> <p>Parere: FAVOREVOLE</p> <p>Data: <u>23.03.2010</u></p> <p>Il Responsabile del Servizio AFFARI ECONOMICI E FINANZIARI F.to all'originale</p>
--

<p>REGOLARITA' CONTABILE</p> <p>Parere: FAVOREVOLE</p> <p>Data: <u>23.03.2010</u></p> <p>Il Respons. del SERV. FINANZIARIO F.to all'originale</p>

<p><i>Non è stato richiesto alcun parere, in quanto trattasi di mero atto di indirizzo</i></p> <div style="border: 1px solid black; width: 50px; height: 20px; margin-left: auto; margin-right: auto;"></div>

Ha adottato la seguente deliberazione:

OGGETTO: Schemi di bilancio annuale 2010, Bilancio Pluriennale 2010/2012 e relazione previsionale e programmatica. Approvazione.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che l'art. 151, primo, secondo e terzo comma, del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n.267, dispone che i Comuni e le Province deliberano il Bilancio di previsione per l'Esercizio successivo entro il 31 Dicembre e che il Bilancio è corredato di una relazione previsionale e programmatica, di un Bilancio Pluriennale e degli allegati previsti dall'art. 172 D.Lgs. n. 267/2000;

- che con Decreto del Ministro dell'Interno del 17.12.2009 pubblicato in G.U. il 29.12.2009 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2010 è stato differito al 30 Aprile 2010;

- che l'art. 174 dello stesso decreto Legislativo n.267/2000, dispone che lo schema di Bilancio di Previsione, la relazione Previsionale e Programmatica e lo Schema di Bilancio Pluriennale sono predisposti dalla Giunta e da questa presentati al Consiglio unitamente agli allegati e alla relazione dell'Organo di Revisione;

Preso atto che:

- **l'art. 1 comma 169 L. 296/2006** così recita: " *Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.*"

- **l'art.3 della L. n.2/2009 di conv. del D.L. n.185/08** (cd. Legge anticrisi) così recita: " *Art. 3. Blocco e riduzione delle tariffe - Al fine di contenere gli oneri finanziari a carico dei cittadini e delle imprese, a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto sino al 31 dicembre 2009, è sospesa l'efficacia delle norme statali che obbligano o autorizzano organi dello Stato ad emanare atti aventi ad oggetto l'adeguamento di diritti, contributi o tariffe a carico di persone fisiche o persone giuridiche in relazione al tasso di inflazione ovvero ad altri meccanismi automatici, fatta eccezione per i provvedimenti volti al recupero dei soli maggiori oneri effettivamente sostenuti e per le tariffe relative al servizio idrico. Sono fatte salve, per il settore autostradale e per i settori dell'energia elettrica e del gas le disposizioni di cui ai commi 2 e seguenti. Per quanto riguarda i diritti, i contributi e le tariffe di pertinenza degli enti territoriali l'applicazione della disposizione di cui al presente comma è rimessa all'autonoma decisione dei competenti organi di Governo.*"

- **l'art.77 bis comma 30 D.L. 112/08 conv. in legge n. 133/08** così recita: " *Resta confermata per il triennio 2009-2011, ovvero sino all'attuazione del federalismo fiscale se precedente all'anno 2011, la sospensione del potere degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi ad essi attribuiti con legge dello Stato, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto-legge 27 maggio 2008, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2008, n. 126, fatta eccezione per gli aumenti relativi alla tassa sui rifiuti solidi urbani (TARSU).*"

Dato atto che, salvo per quanto riguarda le tariffe per gli impianti di Torre Saracena giusta D.G.C. n. 30/2010, si intende confermare le altre e pertanto, ai sensi dell'art. 1 comma 169 L. 296/2006, esse si intendono prorogate di diritto;

Atteso che, in relazione alle norme sopra richiamate, è stato richiesto all'Ufficio di Ragioneria di predisporre la relazione previsionale e programmatica il Bilancio annuale e il Bilancio pluriennale 2010/2012, dando allo stesso le opportune direttive;

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità;

Con voti unanimi,

DELIBERA

Di approvare lo schema di Bilancio di Previsione dell'Esercizio 2010, lo schema di Bilancio Pluriennale 2010/2012 e lo schema della relazione previsionale e programmatica;

Di dare atto che gli schemi di Bilancio Annuale e Pluriennale concludono con le risultanze finali di cui agli allegati prospetti A) e B), che fanno parte integrante e sostanziale della presente;

Di dichiarare la presente deliberazione, a seguito di separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile.